

☩ S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
(Seduta del 12 luglio 2002)

VERBALE N. 54

L'anno duemiladue, il giorno di venerdì dodici del mese di luglio alle ore 9,40 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina n. 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno, il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amm.vo Anna Telch.

Presidenza: DI MATTEO Paolo (Consigliere Anziano).

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 18 Consiglieri:

ARENA Carmine	FABBRONI Alfredo	MERCURI Aldo
BERCHICCI Armilla	FLAMINI Patrizio	RECINE Alberto
BRUNO Rocco	LIBEROTTI Giuseppe	ROSSETTI Alfonso
CASELLA Candido	MANGIOLA Fortunato	SCALIA Sergio
CONTE Lucio	MARINUCCI Cesare	TASSONE Giuseppe
DI MATTEO Paolo	MERCOLINI Marco	VINZI Lorena

Assenti: Curi Gaetano, Galli Leonardo, Ippoliti Tommaso, Migliore Gabriele, Orlandi Antonio, Tozzi Stefano, Volpicelli Felice.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Liberotti Giuseppe, Bruno Rocco, Mercolini Marco, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, l'Assessore Ferrari Alfredo.

(O M I S S I S)

DELIBERAZIONE N. 31

Regolamento della Consulta sull'Elettrosmog.

Premesso che l'art. 5 del Regolamento del Municipio Roma VII adottato dal Consiglio del Municipio con deliberazione n. 3 del 12 febbraio 2002, prevede l'istituzione di Consulte di durata uguale a quella della Consiliatura in corso, per quei settori in cui il Consiglio stesso intende approfondire tematiche specifiche da avviare a soluzione;

Che con deliberazione del Consiglio del Municipio Roma VII n. 18 del 17 maggio 2002 è stata istituita la Consulta sull'Elettrosmog;

Che per rendere più incisive le attività della Consulta, si rende necessario adottare un Regolamento che disciplini le varie funzioni della stessa, la cui organizzazione deve essere ispirata a criteri di imparzialità e trasparenza;

Visto il parere favorevole espresso dalle Commissioni Personale e Lavori Pubblici nella seduta del 18 giugno 2002;

Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta del Municipio Roma VII nella seduta del 2 luglio 2002;

Considerato che in data 9 luglio 2002 il Direttore del Municipio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 – T.U., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: Dott. E. Bernardi”;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

per i motivi di cui sopra

DELIBERA

di approvare il Regolamento della Consulta sull'Elettrosmog, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.

COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA 7
REGOLAMENTO DELLA CONSULTA SULL'ELETTROSMOG

Art. 1

Istituzione della Consulta Cittadina sull'elettrosmog

Con deliberazione del Consiglio del Municipio n. 18 del 17/05/2002, è stata istituita la Consulta sull'elettrosmog.

Art. 2

Composizione, durata, sostituzioni

La Consulta è formata da:

L'Assessore del Municipio Roma 7 competente per materia;

I membri della terza Commissione Consiliare permanente Urbanistica – Lavori Pubblici – Ambiente;

Un rappresentante per ciascuno degli Organismi legalmente costituiti. Comitati e/o Associazioni operanti nel Municipio Roma 7, i cui fini statuari siano finalizzati alla materia di cui trattasi, che hanno chiesto o richiederanno con atto formale di far parte della consulta.

Ogni anno, entro il 31 dicembre debbono pervenire al Presidente eventuali variazioni relative ai nominativi dei componenti la consulta.

Successivamente, con tempestività e con nuova deliberazione del Consiglio del Municipio saranno sostituiti i componenti che si sono dimessi, o che sono decaduti per assenza ingiustificata dall'assemblea generale della Consulta per tre volte consecutive.

I nuovi componenti saranno nominati, seguendo criteri analoghi a quelli seguiti per la nomina degli attuali rappresentanti.

La durata in carica dei componenti della Consulta coincide con quella del Consiglio del Municipio

Art. 3

Compiti

La Consulta, sulla base di quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio del Municipio n.18del17/05/2002:

a) può richiedere e promuovere momenti di confronto sulle materie inerenti le problematiche legate all'elettrosmog, nonché l'adozione di specifici atti deliberativi di competenza del Consiglio del Municipio;

b) si pronuncia sulle questioni che gli organi comunali ritengano di sottoporle;

- c) può convocare assemblee pubbliche sui temi di suo specifico interesse;
- d) promuove il coordinamento delle consulte eventualmente istituite dai Municipi per il medesimo settore.

Art. 4

Organi della consulta permanente

Organi della Consulta sono:

- L'Assemblea;
- Il Presidente;

Art. 5

L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i componenti della consulta. Si riunisce in seduta ordinaria almeno ogni tre mesi e in seduta straordinaria nei casi seguenti:

a) allorché ne faccia richiesta almeno un quinto dei suoi membri. La richiesta sarà indirizzata al Presidente che provvederà alla convocazione entro due settimane dal ricevimento della richiesta;

b) in seguito a specifica richiesta da parte dell'Amministrazione del Municipio la quale provvederà a fornire alla Consulta, con un congruo anticipo di tempo, la documentazione necessaria alla discussione affinché possa essere nota tempestivamente agli interessati;

c) su richiesta del Presidente della Consulta, quando , per la rilevanza dell'argomento e l'ampiezza dell'interesse, ritenga insufficiente il solo supporto dei gruppi di lavoro;

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza semplice dei componenti della Consulta. I membri della III Commissione Consiliare e l'Assessore delegato non concorrono alla formazione del numero legale.

All'Assemblea potranno essere invitati singoli, senza diritto di voto, gruppi o associazioni in qualità di esperti. Gli invitati all'Assemblea possono essere proposti sia dai componenti dell'Assemblea, sia dal Presidente.

L'Assemblea potrà ascoltare richieste di cittadini, di consulte già costituite, o di gruppi su problemi e situazioni inerenti le problematiche prodotte dall'inquinamento elettromagnetico

L'Assemblea adotta tutte le sue decisioni a maggioranza semplice dei componenti della Consulta presenti, salvo quanto previsto al successivo articolo 10.

L'Assemblea nel caso se ne presenti la necessità può organizzarsi in gruppi di lavoro.

I gruppi di lavoro potranno ampliare la loro composizione accettando la collaborazione a titolo gratuito, di persone particolarmente competenti esterne alla Consulta. Tali esperti non avranno diritto di voto in sede di decisioni interne al gruppo o all'Assemblea.

Le decisioni nell'ambito del gruppo saranno prese a maggioranza semplice, con l'impegno di illustrare all'Assemblea i criteri adottati e le motivazioni, e con il diritto dei componenti in disaccordo di comunicare all'Assemblea il loro punto di vista.

Ciascun gruppo di lavoro elegge tra i membri della Consulta facentene parte il proprio coordinatore, il quale si farà carico:

- a) delle convocazioni del gruppo che coordina;
- b) di predisporre gli atti e la documentazione necessari;
- c) di predisporre la redazione dei verbali delle sedute di lavoro;
- d) di conservare ed ordinare la documentazione relativa agli atti del gruppo;
- e) di predisporre la redazione di relazioni periodiche sull'attività svolta.

Art. 6 **Il Presidente**

La Consulta è presieduta dal Presidente. La stessa, altresì, potrà essere presieduta, di volta in volta, da un delegato/a.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea della Consulta, a seguito di autocandidature o proposte di candidature.

E' il rappresentante ufficiale della Consulta e fa parte di diritto di tutti i gruppi di lavoro eventualmente costituiti.

Convoca e presiede l'Assemblea della Consulta

Il Presidente dura in carica due anni, ed è rieleggibile per altri due anni

Art. 7 **Parità tra i sessi**

Tenuto conto della Raccomandazione 84/635 del Consiglio dell'Unione Europea del 22 dicembre 1995, relativa alla partecipazione delle donne e degli uomini al processo decisionale si auspica una partecipazione paritetica tra i sessi.

Art. 8 **Votazioni**

Ogni partecipante ha diritto di esprimere un solo voto. Le decisioni sono prese sulla base della maggioranza semplice dei presenti. I membri della Commissione consiliare e l'Assessore non hanno diritto di voto.

Art. 9
Esclusione dei compensi

La partecipazione alla Consulta cittadina è gratuita.

Non sono corrisposti compensi né rimborsi per la collaborazione ai lavori, per la presenza alle riunioni, per l'assunzione di incarichi.

Art. 10
Modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato dall'assemblea su richiesta di almeno i 2/3 dei componenti.

Le modifiche si intendono approvate con la maggioranza semplice dei presenti aventi diritto al voto.

La richiesta di modifica dovrà essere sottoposta al Presidente almeno un mese prima della data prevedibile per la successiva Assemblea e dovrà essere portata a conoscenza degli interessati contestualmente all'invito all'Assemblea.

Ogni modifica del presente Regolamento dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio del Municipio.

Art. 11
Richiami al Regolamento del Municipio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento al Regolamento del Municipio Roma 7 approvato con Delibera n. 3 del 12/02/2002.

Art. 12
(Norma transitoria)
Convocazione della prima riunione della Consulta

La comunicazione della prima riunione della Consulta avverrà attraverso l'affissione di un manifesto e la pubblicazione sul sito Internet del Municipio, con sopra riportato il termine e la modalità di accreditamento dei comitati e delle associazioni.

Non sorgendo osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della sujestesa proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità con 8 astenuti (Arena Carmine, Di Matteo Paolo, Flamini Patrizio, Mangiola Fortunato, Mercolini Marco, Mercuri Aldo, Rossetti Alfonso, Vinzi Lorena).

La presente deliberazione assume il n. 31.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
P. DI MATTEO

IL SEGRETARIO
A. TELCH

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal 2 AGO. 2002 al 16 AGO. 2002 e non sono state prodotte opposizioni.

La Deliberazione è diventata definitiva in norma e
per gli effetti dell'art. 27 comma XVIII dello
Statuto del Comune di Roma dal 12 AGO. 2002

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 12 luglio 2002.

Roma, Municipio VII 19 AGO. 2002.....

IL SEGRETARIO

